

Duomo

Nel 1169 il Duomo fu il principale centro di assistenza ai feriti della battaglia di Salerno e San Martino. I soccorsi, organizzati dal conte don Lorenzo Barozzi (Rettore dell'allora Sanuario di Salugi Gorgias), in collaborazione con i membri della Commis- sione di Salugi Gorgias, furono organizzati in modo da essere disponibili per tutti i feriti, indipendentemente dalla loro condizione sociale e religiosa. Il Duomo fu il luogo dove i feriti venivano curati e dove venivano organizzati i soccorsi. Il Duomo fu il luogo dove i feriti venivano curati e dove venivano organizzati i soccorsi.

In 1859 the Cathedral was the main centre of assistance to the wounded in the Battle of Salerno and San Martino. The relief efforts, organised by the priest Lorenzo Barozzi (Rector of the Sanuario di Salugi Gorgias), in collaboration with the members of the Sanitary Commission which was formed for this purpose, involved all individuals of the village. This inspired Henry Dunant, from Geneva, and would give rise to the creation of the Red Cross movement.

EX OSPEDALE CIVILE

Questo complesso è il più antico ospedale costruito a Castiglione grazie a un lascito di Bernardo Ordanico nel 1620. La struttura fu la prima a ricevere i feriti, evacuati da Salugi Gorgias, e fu il luogo dove venivano organizzati i soccorsi. Nel 1859, l'ospedale civile iniziò una sezione municipale, divenuta psichiatrica-giudiziaria a metà del Novecento. La struttura è stata dismessa nel 1950, dopo il suo trasferimento in località Ghisola.

This complex is the oldest hospital built in Castiglione thanks to a bequest by Bernardo Ordanico in 1620. The structure was the first to receive the wounded evacuated from Salerno and San Martino. In 1859, the Civil Hospital established a mental hospital section, which became a psychiatric-judicial section in the nineteenth century. The structure was decommissioned in 1950, after its transfer to Ghisola.

CHIESA SAN GIUSEPPE

La chiesa fu fatta erigere tra il 1651 e il 1661 da Ferdinando I, marchese di Castiglione. Nell'estate 1859, per fronteggiare la carenza di posti letto, fu trasformata in un ospedale a tempo pieno. La chiesa fu il luogo dove venivano curati i feriti e dove venivano organizzati i soccorsi. La chiesa fu il luogo dove i feriti venivano curati e dove venivano organizzati i soccorsi.

Separated in 1859, the structure was initially used as a military hospital, for caring for wounded from the Battle of Salerno and San Martino. In 1859, the church was transformed into a permanent health emergency that had arisen, the building was made available for the collection and care of the wounded, as indicated by the engraving "Infermeria", still visible on the facade. Decommissioned in 1912, the structure was initially used as a factory, and was later used as a gym.

EX GENDARMERIA

Discedendo via Chissà, all'incrocio con Piazzele Repubblica, si incontra l'ex sede della gendarmaria, compresa nella lista degli ospedali aperti nel 1859, per curare i feriti della battaglia. Going down via Chissà, at the crossroads with P.le Repubblica, you can see the former headquarters of the gendarmaria, included in the list of hospitals opened in 1859 to treat the wounded.

EX GUARDIA DI FINANZA

Gli addetti alla custodia delle carceri anticamente qui situati erano chiamati "guardie di finanza". L'edificio era la sede della gendarmaria, compresa nella lista degli ospedali aperti nel 1859, per curare i feriti della battaglia. Going down via Chissà, at the crossroads with P.le Repubblica, you can see the former headquarters of the gendarmaria, included in the list of hospitals opened in 1859 to treat the wounded.

The guards of the prisons formerly located here were called "guardie di finanza". The building was the headquarters of the gendarmaria, included in the list of hospitals opened in 1859 to treat the wounded.

The complex was built by Ferdinando I Gonzaga in 1640, at the request of the Sanitary Commission, and was used as a health emergency that had arisen, the building was made available for the collection and care of the wounded, as indicated by the engraving "Infermeria", still visible on the facade. Decommissioned in 1912, the structure was initially used as a factory, and was later used as a gym.

CASA GASPERI a - BRESCIANELLI b - CALUBINI

Il complesso architettonico risale al 1789 e fu realizzato dopo che il canonico Vincenzo Brescianelli aveva avuto modo di confrontarsi con i maggiori architetti del tempo. Pesona colta e di gusto raffinato, seppe fondere armonicamente elementi di gusto settecentesco e neoclassico. L'edificio era la sede della gendarmaria, compresa nella lista degli ospedali aperti nel 1859, per curare i feriti della battaglia. Going down via Chissà, at the crossroads with P.le Repubblica, you can see the former headquarters of the gendarmaria, included in the list of hospitals opened in 1859 to treat the wounded.

The complex dates back to 1789, after Vincenzo Brescianelli had met with the major architects of the time. A cultured person with a refined taste, he managed to harmoniously fuse elements of the Baroque style typical of the Bresciani and the Neoclassical style typical of the Calubini. The building was the headquarters of the gendarmaria, included in the list of hospitals opened in 1859 to treat the wounded.

CASA ARIGHI-CONFALONIERI

La casa privata, collocata di fronte al Collegio delle Vergini di Gesù, prestigiosa istituzione pedagogica di Castiglione, entrò nella lista dei dodici ospedali che accedettero i feriti. The private house it is located opposite the College of the Virgin of Jesus, an prestigious educational institution, and was included in the list of twelve hospitals.

CHIESA DEI CAPPUCCINI

Tra il 1659 e il 1670 Francesco Gonzaga, fratello di S.Luigi, fece erigere a sua spese sia la chiesa che il convento, che ospitò i Capuccini. Between 1659 and 1670 Francesco Gonzaga, brother of St.Louis, erected at his own expense both the church and the convent, that housed the Capuchins.

SAN LUIGI

L'imponente palazzo, la cui costruzione fu voluta dal marchese Luca Berni di Salù, fu adiacente alla Basilica di San Luigi Gonzaga. L'edificio era la sede della gendarmaria, compresa nella lista degli ospedali aperti nel 1859, per curare i feriti della battaglia. Going down via Chissà, at the crossroads with P.le Repubblica, you can see the former headquarters of the gendarmaria, included in the list of hospitals opened in 1859 to treat the wounded.

The imposing palace, whose construction was ordered by Luca Berni of Salù, is adjacent to the Basilica of San Luigi Gonzaga. The building was the headquarters of the gendarmaria, included in the list of hospitals opened in 1859 to treat the wounded.

CASA SPORTELLI

Come la vicina Casa Arighi-Confalonieri anche Casa Sportelli era un'abitazione privata, che aprì le sue porte ai feriti della battaglia. L'edificio si trova di fronte alla chiesa di S. Giuseppe. Like the nearby Casa Arighi-Confalonieri, Casa Sportelli was a private home, that opened its doors to the wounded of the battle. The building is located opposite the Church of St. Joseph.

CHIESA DEL ROSARIO (FAMEGIO)

La chiesa è stata fatta costruire da Ferdinando I Gonzaga nel 1640, dietro richiesta della Compagnia del Santissimo Rosario, e dedicata alla Madonna del Rosario. Nel giugno 1859 fu uno dei dodici ospedali, in cui la fine del Settecento, la struttura fu riqualificata nel 1902, dopo importanti lavori che ne trasformarono parzialmente l'aspetto esterno, e destinata Famella a memoria dei caduti di guerra. The church was built by Ferdinando I Gonzaga in 1640, at the request of the Company of the Most Holy Rosary, and dedicated to the Virgin of the Rosary. In June 1859 it was one of the twelve hospitals. At the end of the eighteenth century, the structure was redesigned in 1902, after important works that partially transformed its external appearance, so it remained in memory of the war fallen.

LA CITTADELLA OSPEDALE / The hospital citadel

Vi invitiamo a percorrere le strade che portano ai dodici ospedali in funzione a Castiglione delle Stiviere dalla fine del 1859 fino al 1912, anno in cui venne chiusa l'ultima struttura, producendo in seguito alla sanguinosa battaglia.

We invite you to walk along the roads leading to the twelve hospitals that were in operation in Castiglione delle Stiviere from the end of June 1859. In this way, the municipal authorities, together with the French brigadiers, tackled the sanitary crisis that was occurring as a result of the bloody battle.

IL SOCCORSO AI FERITI / THE AID TO THE WOUNDED

Dati quantitativi dal 24 al 28 giugno 1859 / Quantitative data from June 24th to 28th 1859

GIORNO Day	ENTRATI Entered	EVACUATI Discharged	MORTI Death	RICOVERATI Stayed
24. 6	1755	115	10	1610
25. 6	1308	637	14	2267
26. 6	2700	2000	35	2932
27. 6	668	1865	15	2220
28. 6	158	1538	9	831
	6569	5655	83	

Chirurghi e medici che hanno operato a Castiglione delle Stiviere

Chirurghi Andrea Bescanzani (Amministratore degli ospedali militari), Fanti, Gallina (che malgrado una malattia polmonare, curò i feriti), Merati Patrick - Medici: Antonio Bissi e Menini.

Sacerdoti impegnati nell'opera di soccorso / Priests involved in the assistance work

Don Lorenzo Barozza - Don Luigi Cordani.

Decorazioni assegnate dall'imperatore Napoleone III per l'opera di soccorso

Decorations awarded by Emperor Napoleon III for assistance provided

1	Legione d'Onore a Don Barozza Legion of Honour to Don Barozza
10	Medaglia di prima classe Medal of first class
11	Medaglia di seconda classe Medal of second class

Fonte: Anna Buerghi, L'altra battaglia. Salorno e San Martino tra realtà e memoria, Verona, Cierre Edizioni, 2008



Il Museo Internazionale della Croce Rossa di Castiglione delle Stiviere (MI) ripercorre le origini e l'evoluzione della più importante organizzazione umanitaria del mondo, che ha dato origine al movimento della Croce Rossa e al movimento della Croce Verde. Il museo è dedicato alla storia della Croce Rossa e al movimento della Croce Verde. Il museo è dedicato alla storia della Croce Rossa e al movimento della Croce Verde.

The International Red Cross Museum in Castiglione delle Stiviere (MI) retraces the origins and evolution of the most important humanitarian organization in the world, which has given rise to the Red Cross movement and the Green Cross movement. The museum is dedicated to the history of the Red Cross and the Green Cross movement. The museum is dedicated to the history of the Red Cross and the Green Cross movement.